

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**  
**estratti dal verbale del 26/2/2019**

**Borsa di ricerca n. 2/2019**

**“Teorie Operazionali”**

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati eventualmente integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei titoli la Commissione giudicatrice dispone di 100 punti che saranno ripartiti in base ai seguenti specifici criteri:

.Massimo 50 punti per il curriculum scientifico (laurea, pubblicazioni, corsi).

.Massimo 50 punti per Esperienza in Teorie Operazionali

| <b>Titolo</b>                             | <b>Punteggio</b>  |
|---|-------------------|
| Laurea specialistica/magistrale in Fisica | - Fino a punti 10 |
| - Formazione post Laurea                  | - Fino a punti 10 |
| - Pubblicazioni                           | - Fino a punti 30 |
| - Esperienza in Teorie Operazionali       | - Fino a punti 50 |

Laurea Magistrale in Scienze Fisiche: verrà valutato il voto di laurea (1 punto per ogni voto superiore al 101; 10 punti: 110/110 e lode)

Formazione post-laurea: verrà valutato il Dottorato di Ricerca (possessione del titolo, completamento del triennio) e/o altre esperienze formative quali scuole di specializzazione e o simili (8 punti per il titolo di Dottore di Ricerca; punti 1 per ogni scuola di specializzazione frequentata su argomenti pertinenti ai temi del bando fino a saturazione dei 10 punti).

Pubblicazioni: verrà valutato il numero e la qualità di pubblicazioni e presentazioni a congressi (1.25 punti per ogni pubblicazione su riviste peer-reviewed; 0.75 punto per ogni relazione su invito a convegni internazionali o nazionali o presso università, aziende o istituti di ricerca; 0.5 punti per ogni poster o relazione su invito).

Esperienza in Teorie Operazionali i: verrà valutata prendendo in considerazione l'attività scientifica svolta e documentata (50 eccellente; 45 ottimo; 40 distinto; 35 più che buono; 30 buono; 25 più che discreto; 20 discreto; 15 più che sufficiente; 10 sufficiente; 5 appena sufficiente).

La graduatoria di merito è formata, in ordine decrescente, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli. A parità di merito prevale il candidato di età anagrafica più giovane.